



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Da un secolo, oltre.



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

AREA  
AFFARI GENERALI E LEGALI  
U.P. CENTRALE ACQUISTI

AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 CO. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI SUPPORTO LEGALE ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NELLO SVOLGIMENTO DI PROCEDURE DI GARA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO EDILIZIO, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 85.100,00. OLTRE IVA RUP DOTT. MASSIMO BENEDETTI. CIG: B253530099

TRATTATIVA DIRETTA MEPA N. 4480952

### *Il Dirigente*

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 (Codice Appalti), il sottoscritto, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali dell'Università degli Studi di Firenze ricopre il ruolo di Responsabile Unico di Progetto e in relazione all'ufficio ricoperto dichiara l'assenza di cause di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del Codice Appalti;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre di cui individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

CONSIDERATO CHE l'Università degli Studi di Firenze intende realizzare una serie di interventi di particolare importanza al fine di attuare il piano di sviluppo edilizio dell'Ateneo Fiorentino e che a tale scopo ha valutato necessario e opportuno supportare gli uffici competenti con un servizio di supporto



legale in grado di strutturare le principali procedure di gara e, in particolare, la procedura di evidenza pubblica per i lavori di costruzione del nuovo nuova sede del Dipartimento e Scuola di agraria nel Polo scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino.

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 15 comma 6 del d.lgs. 36/2023: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo".

RICHIAMATO l'art. 3 dell'All. I.2 al Codice appalti, a mente del quale: "... la stazione appaltante può istituire una struttura stabile a supporto del RUP e può conferire, su proposta di quest'ultimo, incarichi per la migliore realizzazione dell'intervento pubblico, nel caso di appalti di particolare complessità che richiedano valutazioni e competenze altamente specialistiche".

DATO ATTO che della carenza, in seno alla Stazione appaltante, di dipendenti dotati delle specifiche competenze ed esperienza in relazione alla realizzazione di appalti di lavori di particolare complessità qual è quello relativo alla costruzione del nuovo nuova sede del Dipartimento e Scuola di agraria nel Polo scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino

DATO ATTO che l'incarico esterno di supporto al Rup è stato chiaramente qualificato dal giudice amministrativo come appalto di servizi (cfr. TAR Puglia, n. 237/2020) nonché dall' Autorità Anticorruzione (parere ANAC n. 11/2023) nonché, recentemente, dalla stessa Corte dei Conti (CdC Abruzzo, del. 21 febbraio 2024 N. 41/2024/PAR)

CONSIDERATO CHE l'Università ha, quindi, necessità di stipulare un contratto di appalto di servizi di natura intellettuale con un professionista altamente qualificato e di comprovata specializzazione nel settore;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999, non esistono convenzioni Consip attive e idonee in relazione ai servizi di cui trattasi;

CONSIDERATO, altresì, l'inesistenza dei suddetti servizi all'interno del sistema delle convenzioni quadro di cui all'art. 1 co. 449 della L. n. 296/2006, nonché all'interno del sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;



VISTO l'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006 circa l'obbligo di approvvigionamento tramite il mercato elettronico della Pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e di servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro;

VERIFICATO che il servizio richiesto rientra fra le categorie merceologiche di cui al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che l'Ateneo, tramite l'Area Programmazione e sviluppo grandi opere, a seguito di informali indagini di mercato ha ritenuto congrua, sotto il profilo del rapporto qualità/prezzo e tenuto conto delle documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, la proposta espressa dall'avv. Ciro Pisano, con sede in p.zza Napoli, 19, 20146 Milano, P.IVA 03652220652, il quale, a seguito di trattativa diretta MEPA n. 4480952 ha offerto il prezzo di euro 85.100,00 IVA esclusa ;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui i due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

DATO ATTO che sono in corso gli accertamenti di legge in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'Affidatario riguardo il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice appalti;

DATO ATTO che, considerata la forma giuridica dell'operatore economico, sono state trasmesse agli enti certificatori le richieste di verifica (prott. nn. 155840; 157717; 157722 dell'08/07/2024);



DATO ATTO che nel caso di accertato mancato possesso di uno o più requisiti previsti dall'ordinamento in materia di contrattualistica pubblica, il presente provvedimento sarà oggetto di revoca con effetti risolutivi sul successivo stipulando contratto d'appalto;

DATO ATTO che per l'affidamento in oggetto è dovuto il contributo per l'autofinanziamento di ANAC di euro 35,00, ai sensi della delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2023;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa, comprensiva di IVA 22% e oneri su Progetto Dotazione del Direttore Generale (Vincolo 2705);

DATO ATTO che il servizio affidato costituisce una prestazione di natura intellettuale e che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI tale che non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante scrittura privata;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

ciò premesso

#### DISPONE

- a) all'esito della trattativa diretta MEPA n. 4480952 l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, del servizio di supporto legale all'Università degli Studi di Firenze nello svolgimento di procedure di gara per l'attuazione del programma di sviluppo edilizio, per un importo complessivo di € 85.100,00 oltre iva; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, all'avv. Ciro Pisano, con sede in p.zza Napoli, 19, 20146 Milano, P.IVA 03652220652;
- b) che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 (Codice Appalti), il sottoscritto, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali dell'Università degli Studi di Firenze ricopre il ruolo di Responsabile Unico di Progetto e in relazione all'ufficio ricoperto dichiara l'assenza di cause di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del Codice Appalti



- c) che è in corso la verifica presso gli Enti certificatori circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall’Affidatario non sussistono divieti di affidamento in relazione ai requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94, 95 e 98 del d.lgs. 36/2023;
- d) che nel caso di accertato mancato possesso di uno o più requisiti previsti dall’ordinamento in materia di contrattualistica pubblica, il presente provvedimento sarà oggetto di revoca con effetti risolutivi sul successivo stipulando contratto d’appalto;
- e) che la spesa per l’affidamento trova copertura come individuato nelle premesse al presente provvedimento;
- f) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all’art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- g) che il contratto d’appalto si intende stipulato con scrittura privata ai sensi dell’art. 18 del d.lgs. 36/2023;
- h) Il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge.

ALLEGATI:

1. Offerta economica
2. Capitolato d’appalto

Visto:  
La Dirigente Area Servizi economici e finanziari  
Dott.ssa Paola Solombrino

Il Dirigente  
Dott. Massimo Benedetti